

OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE

(n. 330/2013/R/gas del 25 luglio 2013 - Procedimento Deliberazione 45/2013/R/GAS)

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ATTIVITÀ DI TRASPORTO E DI DISPACCIAMENTO DEL GAS NATURALE PER IL QUARTO PERIODO DI REGOLAZIONE ó Determinazione dei corrispettivi tariffari ó

PREMESSA

Il presente documento illustra le osservazioni formulate da Netenergy Service Srl al documento di consultazione relativo ai "Criteri per la determinazione delle tariffe per l'attività di trasporto e di dispacciamento del gas naturale per il quarto periodo di regolazione" n. 330/2013/R/gas del 25 luglio 2013.

Le osservazioni e le considerazioni descritte da Netenergy Service nel presente documento vogliono portare un utile contributo coerentemente con gli obiettivi dell'Autorità per l'energia e il gas e da Netenergy Service condivisi, di:

- introdurre principi di selettività all'incentivazione dei nuovi investimenti;
- introdurre meccanismi di regolazione che inducano gli operatori ad incrementare, la propria efficienza e a garantire l'utilizzo di soluzioni tecnologiche innovative nella realizzazione dei nuovi investimenti;
- introdurre meccanismi per assicurare la compartecipazione delle imprese di trasporto al rischio derivante dal mancato utilizzo delle nuove infrastrutture;
- assicurare la coerenza dei criteri di regolazione tariffaria con la disciplina in fase di evoluzione in materia di determinazione dei criteri tecnico ó economici di allacciamento alla reti di trasporto;
- avviare lo sviluppo di strumenti di incentivazione al miglioramento del servizio erogato basati sulla rilevazione e misura degli output;
- semplificare la regolazione della qualità commerciale del servizio di trasporto del gas naturale

Vengono, di seguito, richiamate le tematiche di maggior impatto sulle reti di minori dimensioni sulla qualità del quadro di regolazione. La Netenergy Service si riserva di inviare successivamente ulteriore documentazione e considerazioni a supporto di quanto osservato nel presente documento.

PUNTO 8

S1: Osservazioni all'introduzione di un corrispettivo capacitivo per la copertura dei costi operativi. Si condivide l'orientamento dell'Autorità

S2: Osservazioni in merito ad eventuali effetti sul funzionamento del mercato derivanti dall'applicazione di un corrispettivo capacitivo nei punti di entrata della rete nazionale. Si condivide l'orientamento dell'Autorità

Punto 10

S6: Osservazioni in merito alla modalità di determinazione dei corrispettivi di capacità della rete regionale di gasdotti. Si condivide l'orientamento dell'Autorità

Punto 11

S7: Osservazioni in merito al mantenimento dei coefficienti per i corrispettivi infrannuali. Si condivide l'orientamento dell'Autorità

Punto 13

S10: Osservazioni in merito ai criteri proposti per la determinazione dei corrispettivi per la fornitura di servizi opzionale. Si condivide l'orientamento dell'Autorità

Punto 14

S11: Osservazioni in merito ai criteri proposti per la determinazione del corrispettivo del servizio di misura del trasporto. Si condivide l'orientamento dell'Autorità

Punto 17

S13: Osservazioni in merito alle modalità di determinazione dei coefficienti per l'assegnazione delle perdite di rete.

Con riferimento alle modalità di calcolo e di determinazione dei coefficienti per l'assegnazione delle perdite di rete con particolare riferimento alla determinazione del Gas Non Contabilizzato (GNC) portiamo all'attenzione dell'Autorità, quanto segue.

Premesso che il riconoscimento del GNC era un provvedimento previsto nel quadro di miglioramento della qualità della misura con l'attuazione del piano di adeguamento e manutenzione degli impianti da parte dell'impresa maggiore che avrebbe portato a un miglioramento delle incertezze sulla misura e di conseguenza del valore del GNC.

Al fine di avviare procedure per il miglioramento della qualità della misura del gas naturale, si rileva che la mancata attuazione del piano di adeguamento sia un sostanziale limite per la realizzazione di tale obiettivo. Attualmente le iniziative in tal senso sono lasciate ai singoli operatori con relativa influenza nei confronti degli utenti finali.

Pertanto, dato che il Gas Non Contabilizzato dipende per gran parte dalla qualità dei sistemi di misura si evidenzia come la modalità fino ad oggi applicata genera disequilibri e livelli di incertezza sulla misura del gas.

Inoltre, i valori stessi del GNC della rete, essendo una risultante del bilancio di energia, sono calcolati con un livello di approssimazione che a nostro avviso non è coerente con le singole reti generando come nel caso della Netenergy Service, scostamenti rilevanti rispetto alla media nazionale.

La stessa esperienza e i dati dimostrano la non eliminabilità del GNC, nonostante le verifiche e le azioni poste in essere tese al miglioramento della misura del gas e alla riduzione dell'incertezza propria del GNC.

Gli studi di settore, ad esempio, dimostrano che due misuratori di ultima generazione verificati, tarati, certificati e posti su una stessa linea hanno rilevato scostamenti superiori alla media nazionale. Considerando difatti un solo punto di immissione e un solo punto di riconsegna con i detti strumenti di misura e senza malfunzionamenti è stato dimostrato come il livello di incertezza nella rilevazione del GNC è presente con valori di circa il 5%.

Quanto detto dimostra come le incertezze relative al valore di GNC sono insite nel calcolo del bilancio di rete e varia in modo consistente per ogni singola rete e rispetto alle caratteristiche della stessa e solo la somma delle singole reti costituiscono il GNC nazionale, tramite la media dei grandi numeri.

Pertanto, dato che, attualmente il GNC accettabile è considerato come media nazionale e applicato alle singole reti anche di minori dimensioni ed essendo il GNC influenzato largamente dagli andamenti dell'impresa maggiore, i trasportatori di minori dimensioni sono esposti all'incertezza aggiuntiva dovuta alle normali fluttuazioni nel tempo del GNC, poiché l'andamento del GNC a livello di singola rete dipende dai punti di consegna e di riconsegna nonché dalle caratteristiche

della rete stessa differenziati rispetto all'andamento nazionale. Si rileva inoltre, come i valori rilevati a seguito di tutte le verifiche tecniche sulla rete e sugli impianti e sulle modalità di sviluppo della misura nonostante non evidenziano particolari anomalie, questi risultano sempre influenzati da un alto grado di incertezza che incide in modo importante sui valori del GNC, generando valori con scostamenti enormi rispetto valore nazionale riconosciuto.

L'applicazione di un unico gamma GNC nazionale determinato di fatto dall'impresa maggiore implica, per un'impresa minore, oscillazioni molto più elevate ricevendo molto meno gamma GNC di cui necessita subendo costi di disequilibrio mensili molto alti e non riconosciuti ai fini tariffari.

A seguito delle suddette considerazioni, ribadiamo come l'attuale modalità, di riconoscimento del valore GNC come risultante del GNC medio dell'intero sistema nazionale al singolo sottosistema (o porzione di rete) costituisce un macroscopico errore sia sotto il profilo tecnico che procedurale.

La Netenergy richiede e ritiene assolutamente necessario e indispensabile che codesta Autorità stabilisca livelli di gamma GNC specifici per ogni operatore del trasporto assumendo come riferimento il risultato medio di almeno gli ultimi due anni disponibili in quanto, le incertezze sono dovute alla caratteristiche stesse del sistema. L'andamento del GNC è oggettivamente e evidentemente diverso per ogni porzione di rete dato che tra i fattori che influenzano l'incertezza vi è anche la numerosità dei punti di misura della porzione di rete interessata. A tal fine la Netenergy auspica che l'Autorità prenda in considerazione queste osservazioni al fine di raggiungere l'auspicato miglioramento della qualità e della quantità dell'incertezza che genera il GNC, giungendo a una più equa, corretta e giusta ripartizione del GNC tra le imprese di trasporto.

S14: Osservazioni in merito all'opportunità di modificare la modalità di allocazione delle perdite di rete a partire dal 1 gennaio 2015.

Comprendendo le ragioni individuate dall'Autorità nell'applicare un'eventuale nuova modalità di allocazione a partire dal 2015, si rilevano e si evidenziano le sostanziali e importanti anomalie generate dall'applicazione dell'attuale sistema. Pertanto si richiede di intervenire anche per gli anni precedenti individuando criteri e modalità specifici per operatore ed in relazione alle caratteristiche della rete di trasporto.

La Netenergy chiede di apportare sostanziali modifiche all'attuale sistema del riconoscimento delle quote a copertura del GNC, al fine di evitare importanti e pesanti ricadute economiche sui trasportatori diversi e di dimensioni minori rispetto all'impresa maggiore, e che vengano stabiliti livelli di gamma GNC specifici per ogni trasportatore sulla base delle caratteristiche della rete, affinché si persegua maggiormente l'auspicato principio di equità sostanziale dell'intero sistema.

Netenergy Service Srl